



Fondazione
Luigi
Clerici

ISTITUTI PARITARI

CLERICI BERGAMO

FONDAZIONE LUIGI CLERICI

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

INDICE

Fondazione Luigi Clerici

I caratteri della nostra scuola

Contesto territoriale

Risorse professionali

Scelte strategiche

Offerta formativa

Caratteristiche principali della scuola:

- **Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo informatico**
- **Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo Informatico**
- **Liceo Scienze Umane Tradizionale**
- **Liceo Scienze Umane Economico Sociale**
- **Liceo Scientifico**

Valutazione

Ampliamento dell'offerta formativa

Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento

Organizzazione

Fondazione Luigi Clerici nasce nel 1972 da una matrice valoriale di ispirazione cristiana e desidera contribuire alla formazione integrale della persona, nell'intento di favorirne lo sviluppo professionale e personale.

Fondazione Luigi Clerici intende promuovere l'empowerment, ossia lo sviluppo consapevole e funzionale dell'individuo - a livello personale, professionale e sociale - attraverso percorsi mirati a fare emergere il potenziale di ciascuno, valorizzando la sua unicità. La Fondazione si rivolge ad adolescenti, giovani e adulti, supportandoli con una vasta offerta di servizi, costruiti ad hoc per rispondere ai loro bisogni.

Profondamente radicata sul territorio attraverso le sue 27 sedi (diffuse tra le province di Como, Monza-Brianza, Milano, Lecco, Lodi, Pavia e Bergamo), vanta una collaborazione pluriennale consolidata con i principali attori del tessuto economico e sociale lombardo.

I valori della Fondazione Luigi Clerici costituiscono le radici dei percorsi formativi. Il processo educativo e formativo rappresenta il contesto dentro il quale potenziare le risorse e promuovere lo sviluppo ottimale: personale, lavorativo e sociale.

Permangono stabili i legami con gli Enti locali e le imprese del territorio, con le quali sono in atto numerose convenzioni e partecipazioni a progetti condivisi. Spinta dalla volontà di implementare l'istruzione e l'educazione paritaria nonché il servizio al lavoro, è tesa fare rete per integrare capacità organizzative, implementare conoscenze e alimentare un proficuo dialogo sociale. Allarga inoltre i propri orizzonti con la promozione e la gestione di progetti e azioni di ricerca. Fonda la propria tradizione sulla qualità dell'insegnamento, sull'attenzione allo studente come persona, sulla consapevolezza di dover forgiare dei professionisti competenti e appetibili per il mercato del lavoro.

I NOSTRI VALORI

Ispiriamo i giovani a comprendere il loro vissuto per potervi operare con consapevolezza e responsabilità, affinché la realizzazione personale possa contribuire al benessere dell'intera collettività. Consapevoli che l'uso della ragione si completa nella pratica attiva della libertà, su queste convinzioni fondamentali basiamo i nostri valori e li dichiariamo in questa sede, in accordo anche con le direttive ministeriali (DPCM 7 giugno 1995: Carta dei servizi).

PARI OPPORTUNITÀ

Nel rispetto delle differenze di ciascuno, la nostra pratica educativa rimanda al principio di parità dei diritti.

Non soltanto nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socioeconomiche, ma ciascuno viene valorizzato per le potenzialità che reca con sé. La nostra scuola si sente dunque chiamata a favorire la pienezza dell'espressione umana, in ogni sua positiva manifestazione.

EQUITÀ E COMUNITÀ

Nel ruolo di educatori siamo chiamati ad agire secondo criteri di obiettività ed equità nel fornire i nostri servizi, nel rispetto tanto della singola e irriducibile personalità di ciascuno, quanto della condivisione delle stesse regole comunitarie.

La scuola garantisce inoltre, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge.

IMPEGNO FORMATIVO E FREQUENZA

In quanto educatori la dirigenza scolastica e i docenti prevengono e controllano gli eventuali rischi di evasione scolastica, attivandosi operosamente per il recupero dei casi più difficili, facilitando e possibilmente rimuovendo ogni ostacolo alla regolarità della frequenza.

ORIENTAMENTO E LIBERA SCELTA

I docenti osservano tra i loro impegni più importanti l'orientamento continuo dei loro studenti, sia facilitando senza alcuna riserva l'accoglienza nella comunità scolastica di tutti coloro che ne fanno richiesta, sia attivandosi per indicare a ciascuno il percorso più adeguato alla propria realizzazione personale.

PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA

Istituzioni, personale, genitori, alunni sono protagonisti e responsabili dell'attuazione di questi valori attraverso una gestione partecipata della scuola, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti. I loro comportamenti devono favorire la più ampia realizzazione degli obiettivi proposti.

Ciò viene fatto in pieno accordo con gli enti locali, con la piena convinzione che la scuola non sia soltanto un passaggio più o meno obbligato, ma un vero e proprio centro di promozione culturale, sociale e civile, con forte vocazione alla promozione a tutto tondo della personalità umana. A tal fine le nostre aule e le nostre strutture sono aperte e disponibili anche oltre l'orario scolastico per attività che, pur non facendo parte del curriculum regolare, sono da noi considerate di uguale importanza per la costruzione del percorso personale dello studente.

L'attività didattica, i servizi amministrativi e le offerte formative integrate cooperano dunque tutte a promuovere ogni forma di partecipazione attiva dello studente, il quale viene facilitato e incanalato verso una costruzione consapevole e responsabile del proprio futuro. Ciò si realizza anche grazie anche alla massima semplificazione delle procedure e all'informazione completa e trasparente, costantemente fornita come importante incentivo a una libera partecipazione.

Per le stesse finalità la scuola garantisce ed organizza anche le modalità di aggiornamento del personale, in collaborazione con istituzioni ed enti culturali, nell'ambito delle linee di indirizzo e delle strategie di intervento definite dall'amministrazione.

L'ampia disponibilità di strumenti tecnologici favorisce una didattica integrata e fruibile, in termini sia di tempo che di spazio, consentendo la creazione di ambienti di apprendimento confortevoli per tutti. La nostra metodologia didattica è laboratoriale e guidata dall'approccio learning by doing (imparare facendo).

CONTESTO TERRITORIALE



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori:

INFORMATICA	2
SCIENZE	1
ROBOTICA	1
AULE	16
STRUTTURE SPORTIVE	1
ROBOTICA	1
MENSA INTERNA	1
STRUMENTAZIONI PRESENTI LAB. INFORMATICA	25
STRUMENTAZIONI PRESENTI LAB. ROBOTICA	2
STRUMENTAZIONI PRESENTI AULA	10
STRUMENTAZIONI PRESENTI AULA (LIM)	5

RISORSE PROFESSIONALI

- COORDINATORE SCOLASTICO: 1
- DOCENTI: 30
- SEGRETERIA: 2
- AMMINISTRAZIONE: 2

EVENTUALE APPROFONDIMENTO

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche.

SCELTE STRATEGICHE

UN PONTE VERSO IL FUTURO

La Fondazione Luigi Clerici contribuisce alla crescita e al successo degli studenti nella redazione del curriculum vitae e nella ricerca di lavoro, attraverso la collaborazione con le aziende e la segnalazione per gli studenti di opportunità di lavoro e di studio. La Fondazione Luigi Clerici è inoltre impegnata in attività di sensibilizzazione e di prevenzione nei confronti della criminalità organizzata e della tratta di esseri umani, in collaborazione con le autorità competenti e con il settore privato. La Fondazione Luigi Clerici è inoltre impegnata in attività di sensibilizzazione e di prevenzione nei confronti della criminalità organizzata e della tratta di esseri umani, in collaborazione con le autorità competenti e con il settore privato.

UN LABORATORIO DI COMPETENZE

La proposta formativa di Fondazione Luigi Clerici mira a sviluppare le competenze della persona, a renderla cioè capace di applicare le conoscenze in situazioni reali. L'esperienza è una pratica incoraggiata dall'Alternanza Scuola-Lavoro e dalla strutturazione dell'insegnamento in Unità Formative Pluridisciplinari, dove i ragazzi sono chiamati a mettere in pratica ciò che imparano, producendo prodotti concreti e cogliendo collegamenti tra teoria e realtà. Per rendere più efficace possibile l'esperienza formativa, la Fondazione mette a disposizione una pluralità di contesti di apprendimento (aule, laboratori, aziende), di risorse (tecnologie) e metodologie didattiche (role-playing, cooperative learning, problem solving).

SCEGLIERE LA VIA DEI TALENTI

Fondazione Luigi Clerici promuove iniziative esclusive nel campo dell'orientamento e dello sviluppo del potenziale attraverso lo Skills Training Space®, un laboratorio di empowerment delle competenze rivolto a bambini, ragazzi e adulti. Grazie a progetti di coaching costruiti da educatori digitali certificati Skills Training Space®, tutti possono sperimentare, comprendere e sviluppare, la potenza delle proprie skills e operare scelte consapevoli sul piano lavorativo, formativo o personale, finalizzate all'espressione del proprio talento e alla realizzazione di se stessi.

UN MODO DIVERTENTE DI IMPARARE

Fondazione Luigi Clerici ha avviato un processo di cambiamento della didattica tradizionale, trasformandola in una didattica "anticonvenzionale". L'introduzione delle nuove tecnologie, guidate da un approccio educativo "centrato sullo studente", mira al potenziamento dei talenti e delle capacità di ciascun ragazzo. Obiettivo di questa didattica è parlare "al cuore" dei ragazzi, oltre che alla loro testa, attraverso laboratori tecnologici che usano le innovazioni più avanzate come strumento di espressione e narrazione di sé e di crescita personale, in una prospettiva di empowerment.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO ANTICONVENZIONALI

Fondazione Luigi Clerici offre un contesto di apprendimento esclusivo e stimolante, fatto di spazi e tecnologie costruiti ad hoc per promuovere una didattica innovativa. Grazie alla collaborazione con brand leader del settore, la Fondazione è dotata di laboratori digitali all'avanguardia, dove gli studenti hanno la possibilità di mettere in pratica le proprie conoscenze, sviluppando abilità digitali e trasversali, utili a cavalcare le tendenze innovative che stanno attraversando tutti i settori professionali.

OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVI

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

ORDINE SCUOLA	Secondaria di II Grado
TIPOLOGIA SCUOLA	Istituti Paritari – Clerici Bergamo
CODICE	I.T.Tecnologico – Informatica e Telecomunicazioni BGTfMP5003 Liceo Scientifico BGPSLZ5008 Liceo delle Scienze Umane Tradizionale BGPMIZ500F Liceo delle Scienze Umane – Economico Sociale BGPMDf500L
INDIRIZZO	Via S. Antonino 8 – 24122 Bergamo (BG)
TELEFONO	035 07 82 017
EMAIL	paritario.bergamo@clerici.lombardia.it
SITO WEB	www.paritariobg.clerici.lombardia.it clericibergamo.it
INDIRIZZI DI STUDIO	I.T.Tecnologico – Informatica e Telecomunicazioni Liceo Scientifico Liceo delle Scienze Umane Tradizionale Liceo delle Scienze Umane – Economico Sociale
NUMERO CLASSI	16
NUMERO ALUNNI	190

Per l’A.S. 2022/2023 è prevista apertura del nuovo indirizzo di studi Istituto Tecnico Tecnologico – Informatica Quadriennale

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO – INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI QUINQUENNALE

L’Istituto Tecnologico nei due indirizzi, Informatica e Telecomunicazioni, contribuisce a costruire le competenze in un’ottica di sviluppo del potenziale degli studenti, nella certezza che questo possa rappresentare la svolta necessaria per farli diventare i veri “protagonisti del loro tempo”.

Largo spazio viene offerto alle materie scientifiche. Esse costituiscono la base indispensabile per generare tecnici altamente competenti.

Nel triennio finale, vengono approfondite le tecniche di progettazione: grafica, informatica e progettazione di sistemi di rete.

La tecnologia è il linguaggio con cui gli uomini di oggi creano il mondo di domani, la formazione tecnologica permette di proseguire gli studi universitari, di collocarsi con successo nel mondo del lavoro, di specializzarsi su tematiche e competenze tecnico-progettuali specifiche.

L'esperto di tecnologia interpreta e padroneggia le trasformazioni, ed è in grado di fornire un contributo significativo in qualsiasi settore e a tutti i livelli del business process.

Il percorso di studi contribuisce alla formazione delle seguenti figure professionali: data scientist, mobile App developer, video game developer, sistemista e esperto di reti, programmatore.

IL PIANO DELLE MATERIE DI STUDIO (Indirizzo: "Telecomunicazione")

MATERIE	ORE SETTIMANALI				
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Educazione civica****	1	1	1	1	1
Complementi di Matematica			1	1	
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Tecnologia e Tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Sistemi e reti			4	4	4
Tecnologie e Progettazione di sistemi informatici e telecomunicazione			3	3	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					3
Informatica			3	3	
Telecomunicazioni			6	6	6
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
ORE TOTALI SETTIMANALI	33	32	32	32	32

****Educazione civica (33 ore annuali), secondo quanto deliberato dal collegio docenti, benché formalmente assegnata al coordinamento del docente di Diritto ed Economia, viene svolta come insegnamento trasversale con le materie di ambito storico-giuridico-letterario: L. 92/2019, art. 2 comma 3.

IL PIANO DELLE MATERIE DI STUDIO (Indirizzo: "Informatica")

MATERIE	ORE SETTIMANALI				
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Educazione civica	1	1	1	1	1
Complementi di Matematica			1	1	
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Tecnologia e Tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Sistemi e reti			4	4	4
Tecnologie e Progettazione di sistemi informatici e telecomunicazione			3	3	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					3
Informatica			6	6	6
Telecomunicazioni			3	3	
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
ORE TOTALI SETTIMANALI	33	32	32	32	32

****Educazione civica (33 ore annuali), secondo quanto deliberato dal collegio docenti, benché formalmente assegnata al coordinamento del docente di Diritto ed Economia, viene svolta come insegnamento trasversale con le materie di ambito storico-giuridico-letterario: L. 92/2019, art. 2 comma 3.

ORARIO SCOLASTICO

I ora	8.00-8.50
II ora	8.50-9.45
Intervallo	9.45-10.00
III ora	10.00-10.50
IV ora	10.50-11.45
Intervallo	11.45-12.00
V ora	12.00-12.50
VI ora	12.50-13.45
Intervallo	13.45-14.15
VII ora	14:15-15:00

LICEO SCIENZE UMANE TRADIZIONALE

Il Liceo delle Scienze Umane, ad indirizzo tradizionale, offre una formazione umanistica privilegiando la conoscenza della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi.

Al termine del percorso, lo studente è in grado di orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.

Il Liceo delle Scienze Umane apre ai più svariati percorsi universitari: dall'economia, alla giurisprudenza, alla medicina, fino alle scienze dell'informazione e della formazione.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE TRADIZIONALE

IL PIANO DELLE MATERIE DI STUDIO

MATERIE	ORE SETTIMANALI				
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2			
Educazione civica****	1	1	1	1	1
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
ORE TOTALI SETTIMANALI	27	27	30	30	30

*** Biologia, chimica e scienze della terra.

****Educazione civica (33 ore annuali), secondo quanto deliberato dal collegio docenti, benché formalmente assegnata al coordinamento del docente di Diritto ed Economia, viene svolta come insegnamento trasversale con le materie di ambito storico-giuridico-letterario: L. 92/2019, art. 2 comma 3.

ORARIO SCOLASTICO

I ora	8.00-8.50
II ora	8.50-9.45
Intervallo	9.45-10.00
III ora	10.00-10.50
IV ora	10.50-11.45

Intervallo	11.45-12.00
V ora	12.00-12.50
VI ora	12.50-13.45

LICEO SCIENZE UMANE ECONOMICO SOCIALE

Il Liceo delle Scienze Umane, ad indirizzo Economico Sociale, grazie allo studio delle discipline economiche e giuridiche, linguistiche (due lingue straniere) e sociali, scientifiche ed umanistiche, fornisce agli studenti una preparazione spendibile in più direzioni.

La curvatura socioeconomica favorisce lo sviluppo di una visione internazionale, sviluppa una sensibilità attenta alle dinamiche politiche ed economiche, stimola la curiosità verso i temi più attuali generati dai processi di globalizzazione.

Il Liceo delle Scienze Umane apre ai più svariati percorsi universitari: dall'economia, alla giurisprudenza, alla medicina, fino alle scienze dell'informazione e della formazione.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE ECONOMICO SOCIALE

IL PIANO DELLE MATERIE DI STUDIO

MATERIE	ORE SETTIMANALI				
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	3	3	3	3	3
Educazione civica****	1	1	1	1	1
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura spagnola	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali ***	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
ORE TOTALI SETTIMANALI	27	27	30	30	30

*** Biologia, chimica e scienze della terra.

****Educazione civica (33 ore annuali), secondo quanto deliberato dal collegio docenti, benché formalmente assegnata al coordinamento del docente di Diritto ed Economia, viene svolta come insegnamento trasversale con le materie di ambito storico-giuridico -letterario: L. 92/2019, art. 2 comma 3.

ORARIO SCOLASTICO

I ora	8.00-8.50
II ora	8.50-9.45
Intervallo	9.45-10.00
III ora	10.00-10.50

IV ora	10.50-11.45
Intervallo	11.45-12.00
V ora	12.00-12.50
VI ora	12.50-13.45

LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del Liceo Scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali.

Il Liceo Scientifico punta a fornire allo studente le competenze basilari sul metodo di analisi e trasformazione della realtà, nel rispetto di una visione globale e aperta sulla società. Il metodo di osservazione della realtà viene messo a servizio della realizzazione di prodotti concreti e dei processi di produzione.

Al termine del percorso lo studente avrà acquisito i concetti e metodi scientifici, saprà inquadrare le varie teorie, ne comprenderà il significato concettuale e saprà valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

L'acquisizione di questo metodo, secondo le particolari declinazioni che esso ha nei vari ambiti, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/insegnamento delle scienze.

Questo è il contributo specifico che il sapere scientifico può dare all'acquisizione di strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà.

Il Liceo Scientifico si adatta ai più svariati percorsi universitari. Ciò non toglie che già con le competenze acquisite dal solo diploma esistono possibilità di integrazione nella realtà produttiva.

MATERIE	ORE SETTIMANALI				
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Lingua e cultura inglese ****	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali ***	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Educazione civica****	1	1	1	1	1
Religione	1	1	1	1	1
ORE TOTALI SETTIMANALI	27	27	30	30	30

*** Biologia, chimica e scienze della terra.

****Educazione civica (33 ore annuali), secondo quanto deliberato dal collegio docenti, benché formalmente assegnata al coordinamento del docente di Diritto ed Economia, viene svolta come insegnamento trasversale con le materie di ambito storico-giuridico-letterario: L. 92/2019, art. 2 comma 3.

ORARIO SCOLASTICO

I ora	8.00-8.50
II ora	8.50-9.45
Intervallo	9.45-10.00
III ora	10.00-10.50
IV ora	10.50-11.45
Intervallo	11.45-12.00
V ora	12.00-12.50
VI ora	12.50-13.45

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che la scuola adotta nell'ambito della propria autonomia. Definisce le linee programmatiche generali del servizio offerto dall'Istituto e sul quale si fonda l'impegno educativo-didattico della comunità scolastica.

Il P.T.O.F., pur avendo validità triennale, è un documento agile, che può essere rivisto e aggiornato ogni qualvolta risulti necessario.

FORMAZIONE DELLE CLASSI ED ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI

I criteri generali per la formazione delle classi sono stabiliti dal Coordinatore Didattico.

Nel reclutamento e nell'assegnazione dei docenti si tende il più possibile ad assicurare la continuità didattica; attualmente il 70% dei docenti vanta un numero di anni di insegnamento presso il nostro istituto compreso tra i 5 e i 30 anni.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE

Le attività didattico-educative sono tenute sotto monitoraggio dagli stessi Consigli di classe e in particolare dal Coordinatore Didattico. Il contatto con le famiglie è, in caso di necessità, anche giornaliero, tramite telefono o messaggistica. Tutte le attività svolte (argomenti svolti, compiti assegnati, note, assenze) sono riportati giornalmente sul "Registro Elettronico", al quale i genitori possono accedere con la loro password.

Due volte l'anno, in occasione della consegna del pagellino di metà primo quadrimestre e della pagella primo quadrimestre, si svolgono colloqui tra famiglie e docenti.

STRUMENTI DI VERIFICA

Studenti e docenti sono egualmente interessati a conoscere il grado di avanzamento del processo di istruzione e formazione. La verifica è un'operazione funzionale a tutte le fasi dell'apprendimento e necessita l'adozione di modalità e strumenti idonei, per osservare e registrare i risultati dell'apprendimento.

- I docenti potranno disporre pertanto delle seguenti tipologie di verifica:
- Interrogazioni orali;
- Prove scritte di diversa tipologia;
- Questionari e test;
- Esercitazioni pratiche;

VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti ha per oggetto non soltanto il loro il processo formativo, il comportamento e i risultati dell'apprendimento, ma anche il loro percorso di crescita emotiva e relazionale, nonché le competenze necessarie all'inserimento nella realtà sociale adulta, con la prospettiva di realizzare il massimo bene per sé e per gli altri, in un'ottica costruttiva orientata all'efficacia delle proprie azioni.

In tale prospettiva nelle nostre scuole non ci limitiamo a far sì che le valutazioni siano coerenti con gli obiettivi di apprendimento delineati nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), con le Indicazioni Nazionali per i licei e con le Linee guida Nazionali per gli istituti tecnici e professionali che definiscono il relativo curriculum, nonché con i piani di studio personalizzati, ma cerchiamo piuttosto di rendere il momento della valutazione un'occasione di confronto e di crescita, dove anche la quantificazione in decimi viene effettuata alla fine di un preciso percorso, che tenga conto non solo delle abilità, capacità e competenze relative alla materia specifica, ma di dinamiche relazionali e motivazionali più ampie.

A tal fine Fondazione Luigi "Clerici" si è dotata di un preciso Action Plan for Inclusion (API), una griglia a tutto tondo dove la personalità dello studente viene valutata prima di tutto sotto quei profili che maggiormente determinano la sua capacità di successo nei suoi obiettivi di vita.

Anche le stesse capacità, abilità e competenze vengono riviste sotto questa nuova luce, affinché vengano messe al primo posto quelle contenute nella Raccomandazione Europea del 2006 (poi ribadite nuovamente in quella del 2018):

- Competenza alfabetica funzionale: uso della lingua parlata e scritta in tutte le situazioni di vita;
- Competenza multilinguistica: passare attraverso lingue diverse e in registri e stili diversi;
- Competenza matematica applicata: all'utilizzo e allo sviluppo delle nuove tecnologie;
- Competenza digitale utilizzo degli strumenti informatici sia d'uso più diffuso che nel proprio specifico ambito professionale;

- Competenza meta-didattica: imparare ad imparare;
- Competenza civica: partecipazione ai processi democratici;
- Competenza imprenditoriale: gestire la propria progettualità per portarla al massimo successo;
- Competenza culturale: consapevolezza dell'appartenenza a una tradizione.

CRITERI DI VALUTAZIONE SCOLASTICA

La valutazione scolastica, quindi, forte di questi strumenti, va ad attribuire i voti quantitativi avendo sempre in mente il profilo dello studente a tutto tondo.

La preparazione dello studente va valutata nella sua complessità, deve tener conto delle soft skills e dai parametri del percorso indicato nell'Action Plan for Inclusion. Essa pertanto può essere espressa solo da un giudizio unico, collegiale e "sommativo", dato quattro volte all'anno e che, pur tenendone conto, possa anche prescindere dalle prove intermedie.

Per facilitare ulteriormente tale compito, ad esclusione da quanto richiesto dalla normativa vigente (DPR 122/2009) per l'ammissione agli Esami di Stato, il Collegio Docenti riduce a tre casistiche condivise i voti espressi in decimi (con la possibilità di usare il solo 0.50 centesimi), che tengano conto tanto degli obiettivi ministeriali, quanto degli obiettivi formativi individuali, concordati anche con lo studente stesso e con i suoi referenti familiari. Il Consiglio di Classe si riserva di applicare eccezioni al criterio valutativo in ragione degli appositi Piani didattici Personalizzati, ove gli studenti ne avessero diritto.

Abbiamo deciso di adottare soltanto alcuni dei valori in decimi prefissati, in modo tale da evitare una "competizione a ribasso" centrata sui voti negativi, ma piuttosto dare maggiore valore alle sfumature della griglia positiva.

I voti adottati sono dunque i seguenti:

4-5/10 = Insufficiente: lo studente non ha raggiunto gli obiettivi concordati e non è attualmente in condizione di affrontare un esame finale.

6-7/10 = Sufficiente: lo studente ha raggiunto gli obiettivi concordati ed è in condizione di affrontare un esame finale, ma non è ancora del tutto consapevole delle sue potenzialità, né autonomo nell'approfondimento ed elaborazione critica degli argomenti trattati.

8-9/10 = Buono: lo studente, ha raggiunto tutti gli obiettivi, è pronto per l'esame finale. È inoltre autonomo nell'approfondimento degli argomenti, nonché ha maturato osservazioni e intenzioni proprie, sulla base delle conoscenze acquisite. Tende a trasformare il proprio "sapere" in "saper fare". Manca soltanto precisione di dettaglio e disinvoltura nell'argomentare.

10/10 = Ottimo: lo studente, nelle varie gradazioni, ha raggiunto tutti gli obiettivi, è pronto per l'esame finale. È inoltre autonomo nell'approfondimento degli argomenti, nonché ha maturato osservazioni e intenzioni proprie, sulla base delle conoscenze acquisite. Tende a trasformare il proprio "sapere" in "saper fare". Possiede precisione di dettaglio e disinvoltura nell'argomentare.

Per le prove scritte il docente si atterrà allo stesso criterio di giudizio, naturalmente segnando errori e correzioni sull'elaborato. La valutazione scritta concorrerà a quella complessiva ma, ad esclusione dei calcoli per l'ammissione agli Esami di Stato, è subordinata a quest'ultima.

Nelle nostre scuole non vengono applicate medie matematiche: l'ultimo voto, in positivo come in negativo, è sempre considerato l'ultimo punto di riferimento. Viene inoltre il più possibile fissata una ulteriore calendarizzazione delle prove, per quei voti che ancora non abbiano raggiunto la sufficienza.

Al di sopra delle eventuali criticità si considera come chiave di volta delle soluzioni il colloquio con lo studente. I mancati risultati pratici a scuola derivano spesso infatti da disagi emotivo-relazionali. La valutazione non si limita a registrare un dato di fatto, bensì si apre continuamente al cambiamento attraverso il dialogo a tutto tondo con lo studente (e in alcuni casi anche con la sua famiglia).

Il voto viene pertanto considerato solo una parte – e nemmeno la più essenziale – di una dinamica continuamente ridiscussa, non già sulla base dei contenuti di merito, bensì sulle motivazioni e le scelte di vita. Il processo si trasforma in questo modo in un passaggio dell'orientamento della persona verso i propri scopi più alti, non più quelli posti aprioristicamente dalla scuola. È a quegli obiettivi più alti e del tutto personali che si deve guardare per sciogliere le incertezze e gli inciampi, mai a uno sterile ripetersi di meccaniche imposizioni.

A tal fine tutte le scadenze vanno continuamente programmate e, laddove non raggiunte, riprogrammate: nelle nostre scuole non si interroga “a sorpresa” e non si pronuncia mai l'ultima parola sul percorso dello studente. L'allievo è ad ogni momento consapevole di cosa ci si aspetta da lui e quando, stando sempre attenti a non accumulare verifiche.

Ha del resto un ruolo fondamentale in questo innovativo protocollo valutativo anche la tipologia di verifica: non più interrogazioni “a senso unico”, più simili ad interrogatori che a dialoghi. Lo studente è stimolato piuttosto a produrre qualcosa di proprio e a presentarlo al docente e ai compagni come risultato di una personale ricerca (preferiamo infatti chiamarlo più “presentazione” che non “interrogazione”). Inoltre, anche l'intervento del docente non è di mera registrazione del dato di fatto quantitativo, ma è un intervento dialogante e di co-costruzione dell'evento di confronto. A noi piace definirlo un intervento maieutico: in esso l'allievo presenta, ma il docente è sempre pronto ad integrare e a supportare l'espressione dell'allievo, nel pieno rispetto delle capacità di ciascuno.

I nostri docenti vivono a pieno lo spirito di inclusione di Fondazione Clerici: ciò significa che ciascuno è valutato non in paragone con gli altri, ma in paragone con le proprie stesse aspettative. Ogni studente viene invitato ad esplorare tutte le possibilità del proprio sapere, del proprio agire, del proprio saper fare. Nel momento in cui si scopre un limite, non lo si svilisce ma lo si accetta, continuando a lavorarci in prospettiva di un miglioramento ma volgendo l'interesse altresì anche verso le aree che offrono più prospettive di successo sul medio termine, in un'ottica olistica che supera la somma dei dettagli. Spesso accade che, dopo aver esplorato altri aspetti maggiormente favorevoli alla particolare intelligenza dell'allievo, quando si torna sulle vecchie difficoltà le si trova meglio superabili.

La verifica fatta in questo modo non chiede all'allievo una sola prospettiva d'approccio, ma apre agli occhi del ragazzo più a un'esplorazione che non a una esibizione del potenziale.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMPORIMENTALE

Anche il comportamento nella scuola italiana è soggetto a valutazione in decimi (DL 137/2008).

Nella nostra scuola anche questa valutazione è sempre basata su di una prospettiva calata sulle particolari esigenze del ragazzo in termini di integrazione, socializzazione e relazione.

Non si tratta quindi di registrare ciò che il ragazzo fa o non fa di negativo o positivo. Si tratta invece di “agganciarlo” in una relazione costruttiva, dove il docente e il discente costituiscano una potenziale “diade di accrescimento”. Con questa espressione intendiamo un momento di relazione in cui i due soggetti in rapporto entrano in contatto da più punti di vista: visione del mondo, ascolto del vissuto in situazione, confronto di valori, controllo emotivo, ancoramento alla realtà. Queste basi rendono la valutazione un momento finalmente coinvolgente dell’esperienza educativa e non un freddo riscontro di ciò che non va.

In una prospettiva di inclusione siamo infatti convinti che nessuno sia “sbagliato” di per sé, ma soltanto che vadano ricalibrate le aree di sofferenza relazionale, indirizzando anche le emozioni negative verso comportamenti costruttivi, orientati agli scopi più alti di ciascuno e alle proprie migliori progettualità di vita.

Se la stessa vita del ragazzo diventa quindi, per il docente, il centro d’interesse del dialogo morale e spirituale, anche i comportamenti occasionalmente distopici e finanche distruttivi vengono recuperati in una dimensione di ascolto a tutto tondo.

Di conseguenza noi nelle nostre scuole non mettiamo note disciplinari finalizzate esclusivamente al voto in condotta, ma piuttosto le usiamo soltanto per segnalare l’avvenuto intervento, per specificarne la direzione educativa.

Occasionalmente possiamo anche assegnare dei “compiti di realtà” che compensino gli squilibri, ma essi sono di natura tale che non possano essere intesi come mere “punizioni”, bensì un percorso da intraprendere per la comprensione di dinamiche ancora da approfondire.

In nessun modo facciamo valere sul voto di condotta il pregresso, di fronte agli intervenuti cambiamenti. Anzi si favoriscono questi ultimi con rinforzi positivi che accompagnino il rapporto educativo, dove si preferisce mettere in evidenza i meriti che non i difetti.

Il comportamento individuale va ricalibrato sul bene della comunità, nel pieno riconoscimento dell’unicità dell’altro e del suo assoluto valore di persona.

Anche per questo nella nostra scuola si tengono in massimo conto i tanti fattori di stress che il fatto stesso di vivere insieme comporta, specie per i più giovani che sono meno avvezzi alle strutture organizzate.

In una scuola esistono infatti orari prestabiliti, regole per l’accesso ai bagni, vengono posti limiti all’espressione del sé (voce, movimenti, uso dei tempi). Nelle nostre scuole sappiamo che anche questi ovvi aspetti gestionali –dovuti al fatto che si vive insieme - possono generare stress in ragazzi ancora nel processo di maturazione.

Per questo sappiamo quanto occorra ribadire più volte i comportamenti che si vogliono ottenere e non andremo dunque a valutare l’adesione in astratto sulla base dei singoli casi ma, se è piuttosto il recepimento interiore per noi l’obiettivo da porsi sempre nuovamente, si dovranno piuttosto valutare gli sviluppi nel tempo.

Un particolare aspetto educativo assumono infine i comportamenti oppositivi, iper-reattivi ed eventualmente aggressivi. Questi vanno senza dubbio sulle prime stigmatizzati per evitare danni ulteriori a cose e persone e, nell’immediato, repressi anche con interventi educativi mirati. Possono essere necessari anche interventi sanzionatori diretti, purché tempestivamente comunicati alla famiglia. Ma una volta passato il momento acuto, le situazioni non vanno abbandonate a se stesse, bensì affrontate con ponderazione e sensibilità per gli aspetti emotivi più profondi che hanno potuto motivare i soggetti coinvolti. In casi come questi non è certo il voto a fare la differenza, ma il dialogo e la capacità di creare connessione con le parti interiori ferite, al fine di condurre a soluzione i conflitti.

La scuola viene intesa in definitiva come l'esperienza dove si fanno emergere le espressioni del sé per metterle alla prova della socialità. Proprio per questo la valutazione non può essere una risultante dei comportamenti più o meno consentiti. Il voto di condotta deve invece derivare da un confronto effettivo e costante con la personalità totale dell'allievo.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Come prescritto dalla Legge 169/2008 artt. 2-3: «La valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo».

Il Consiglio di Classe, alla luce delle recenti disposizioni, precisa come il voto di condotta rappresenti un importante elemento di valutazione e permetta di individuare la frequenza, la partecipazione e l'interesse degli studenti rispetto all'attività formativa e didattica.

In conformità alla legge, attribuisce il voto di condotta in decimi, in una scala a tre punti (corrispondenti ai decimi previsti da legge), voto che concorre alla determinazione della media e viene assegnato in base ai seguenti criteri:

- Scorretto (5-6/10)
- Corretto (7-8/10)
- Responsabile e propositivo (9-10/10)

Anche in questo caso, come in quello del Credito Scolastico, e solo nel caso di voto negativo, per ogni singolo studente verrà prodotto un giudizio di valutazione.

LE SANZIONI

Per le sanzioni più gravi è comunque consentito alla famiglia un ricorso al Comitato di Garanzia (DPR 249/1998), costituito da due docenti, un rappresentante dei genitori, un rappresentante degli studenti (quest'ultimo scelto dal Collegio Docenti tra quelli regolarmente eletti). In caso di gravi responsabilità di comportamento il Coordinatore didattico, assistito dal Collegio Docenti e sentita la Direzione amministrativa potrà assegnare il ragazzo ad un temporaneo percorso laboratoriale individualizzato.

IL CREDITO SCOLASTICO

Ai fini dell'ammissione agli esami di Stato, come previsto da normativa vigente (DPR 122/2009 art. 3 commi 4 e 6), per ogni studente il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni studente un punteggio decimale che costituisce il Credito Scolastico con cui lo studente si presenterà all'esame suddetto. La necessità, prevista dalla normativa solo in questo caso, di attribuire un voto decimale non esclude una valutazione più complessiva, che tenga in considerazione il generale andamento del percorso educativo nei cinque anni, ma anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

I CREDITI FORMATIVI

Al termine di ciascun anno del triennio, i Consigli di classe, in conformità alla normativa, possono attribuire allo studente ad integrazione del credito scolastico anche un credito formativo. Può

costituire credito formativo ogni qualificata esperienza, maturata in contesti extrascolastici o nell'ambito delle iniziative promosse dal nostro Istituto, affine al corso di studi frequentato. Il Collegio dei Docenti concorda di valutare le esperienze realizzate coerenti con il tipo di corso. Si precisano i requisiti della certificazione:

- gli Enti, le Istituzioni, le Associazioni, ecc. debbono fornire attestazioni, contenenti una descrizione dell'esperienza, dalla quale possa evincersi la rilevanza qualitativa della stessa anche in base all'impegno e ai risultati conseguiti. Nella certificazione devono essere altresì indicati chiaramente il periodo e la durata dell'attività svolta;
- le esperienze non devono avere carattere occasionale, ma la durata di almeno 30 ore;
- le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'Autorità diplomatica o consolare.

In presenza di credito formativo valutato positivamente dal Consiglio di Classe, sarà attribuito il punteggio superiore entro la fascia di merito.

La nostra scuola è in stretto contatto con l'ufficio di Servizi al Lavoro fornito da Fondazione Clerici. Oltre allo stage di Alternanza Scuola-Lavoro, spesso i nostri studenti vengono messi in contatto con le prime esperienze di lavoro anche prima di aver terminato gli studi.

Agli alunni che desiderano entrare in contatto con gli offerenti, viene fornita consulenza ed assistenza nella presentazione. La direzione della scuola conosce personalmente i professionisti proponenti, ciò costituendo garanzia di serietà e di buon esito.

LIMITE DI FREQUENZA PER LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

L'art. 14 c. 7 del DPR 122/09 stabilisce in tre quarti del monte ore annuale delle lezioni il limite minimo di frequenza per procedere alla valutazione finale di ciascun studente. Il Collegio Docenti è competente a stabilire deroghe per tale limite, a condizione comunque che le assenze complessive non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Tenuto conto di ciò, il Collegio dei Docenti delibera che le " motivate e straordinarie deroghe al limite minimo di frequenza " siano così determinate:

1. Gravi motivi di salute, sia fisici che psicologici, documentati con certificato medico specifico
2. Gravi motivi di famiglia (tra i quali: lutto parente entro secondo grado, trasferimento famiglia, separazione coniugi) debitamente documentati anche mediante autocertificazione di un genitore
3. Motivi familiari diversi, purché debitamente documentati, anche con autocertificazione, e valutati dal Consiglio di Classe
4. Partecipazioni agli open day universitari
5. Colloqui di lavoro
6. Motivi religiosi

LO SPORTELLO D'ASCOLTO

Nel nostro Istituto è attivo uno "sportello d'ascolto", gestito da uno psicologo dell'età evolutiva, il cui scopo è di porre attenzione ad eventuali situazioni di disagio degli studenti, facilitando il rapporto

individuale che consente al giovane di sentirsi libero di comunicare (con la riservatezza necessaria) il proprio vissuto emotivo. Lo stesso sportello è a disposizione anche delle famiglie.

LA DOTE SCUOLA

La Regione Lombardia concede un contributo alle Famiglie con figli iscritti alle scuole paritarie. Per poter usufruire della Dote Scuola è necessario presentare la domanda nei termini indicati di volta in volta, reperibili sul sito della Regione o da noi stessi comunicati.

La segreteria amministrativa è comunque a disposizione per qualsiasi chiarimento e di coloro che intendono inoltrare domanda tramite la nostra scuola.

GLI ESAMI PER I CANDIDATI ESTERNI

Presso il nostro istituto si svolgono esami di idoneità a tutte le classi ed esami di abilitazione all'esercizio della professione per candidati esterni in base ai requisiti singolarmente posseduti dai candidati; ad essi è offerto un apposito sportello didattico di supporto alla preparazione e per la verifica dei programmi presentati.

Sono prese in considerazione solamente domande di candidati che intendono presentarsi agli esami di idoneità o all'esame di Stato per il superamento di un solo anno scolastico, salvo casi particolari giudicati ammissibili ad insindacabile giudizio dei Consigli di Classe e delle Commissioni d'Esame.

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO OFFERTO

Al termine di ciascun anno scolastico i docenti sono invitati a redigere una relazione consuntiva sull'attività svolta, non solo relativa allo svolgimento dei programmi, ma riguardante il progetto educativo nella sua globalità. Tali relazioni includono un raffronto con le parallele relazioni programmatiche (piani didattico-educativi), presentate all'inizio dell'anno scolastico.

Il Coordinatore Didattico è garante per l'attuazione del P.T.O.F. e del raggiungimento degli obiettivi.

SCUOLA FAMIGLIA

La tempestività e la trasparenza sui criteri e sui risultati della valutazione vengono assicurate agli studenti e alle famiglie per renderli partecipi del cammino formativo e promuoverne la corresponsabilità educativa.

Nella nostra scuola è in uso il Registro Elettronico, che permette ai Genitori di seguire quotidianamente gli argomenti delle lezioni svolte, i compiti assegnati, le presenze ed assenze, le verifiche e le valutazioni riportate. Tutto ciò è sempre disponibile sia per gli Studenti che per i Genitori inserendo username e password attribuite all'inizio dell'anno scolastico.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

TECNICO-SCIENTIFICO

- corsi in preparazione alle certificazioni ICDL
- corsi in preparazione alle certificazioni CISCO
- corsi in preparazione alle certificazioni COMAU
- corsi in preparazione alle certificazioni Microsoft
- progetto WEBRadio
- attività proposte dai partner tecnologici

LINGUISTICA

- Corsi in preparazione ed Esame Ket – Pet – First – IELTS
- Attività di conversazione con insegnante madrelingua (per le due lingue studiate in istituto)
- Corsi in preparazione ed Esame DELE A-B-C

AMBITO UMANISTICO

- Partecipazione ad iniziative di carattere culturale
- Progetto quotidiano in classe
- Progetto rete debate

SUPPORTO E BENESSERE

- Progetto accoglienza
- Progetto tutor
- Progetto Peer to Peer
- Progetto "Studiamo insieme"
- Sportello di ascolto con la psicologa dell'istituto
- Attività formative e informative per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo per studenti, docenti

e genitori

VALORIZZAZIONE ECCELLENZE

- Partecipazione a gare e concorsi
- Assegnazioni di borse di studio ai meritevoli

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

PCTO (VALIDO PER TUTTI GLI INDIRIZZI) La collaborazione con aziende pubbliche e private costituisce un elemento distintivo della proposta formativa di Fondazione Luigi Clerici. La sinergia con il mondo del lavoro è strutturata secondo il modello dell'Alternanza Scuola-Lavoro che prevede momenti di formazione equamente distribuiti tra "aula" e azienda". Questa metodologia favorisce la partecipazione dell'impresa al processo formativo dello studente, dalle fasi di progettazione a quelle di valutazione. L'azienda, insieme alle famiglie e alla Fondazione, diventa autore di un progetto formativo che mira al successo personale e professionale di ogni studente. Esperti del mondo aziendale accompagnano gli studenti alla scoperta di una professione in continuo cambiamento promuovendo incontri, seminari formativi sulle tecniche e metodologie più innovative.

INCLUSIONE

La normativa prevede la presentazione, all'atto dell'iscrizione, di un certificato di "idoneità psicofisica alla frequenza delle attività laboratoriali". In caso di presenze di alunni in condizioni di disabilità il Collegio dei Docenti predispone interventi mirati ad una integrazione che risulti essere la più completa e concreta. La struttura è già comunque attrezzata per accogliere disabili con limiti di mobilità, disponendo di adatto ingresso privo di barriere architettoniche.

Particolare attenzione viene fornita nei riguardi di alunni DSA (con disturbi specifici di apprendimento) o BES (con bisogni educativi speciali) per i quali vengono predisposti piani didattici personalizzati e adottati i provvedimenti compensativi e dispensativi previsti per legge.

Ogni Consiglio di Classe provvede inoltre a:

- individuare e formalizzare la presenza di BES nelle varie classi;
- elaborare i piani personalizzati (PDP – PEI) al fine di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee;
- individuare altresì obiettivi e criteri di valutazione degli apprendimenti da utilizzare negli specifici casi.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Da Clerici Bergamo – Istituti Paritari gli elementi innovativi sono:

FORMAZIONE INTERNA: organizzare e gestire la formazione sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi a scuola sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica ad altre attività formative.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e incoraggiare il

protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD per la realizzazione di una cultura digitale condivisa, anche attraverso momenti formativi aperti al territorio.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola è dotata; formazione pratica su una metodologia comune; condivisione di metodologie o applicazioni innovative di altre scuole).

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In considerazione delle finalità generali, Clerici Bergamo – Istituti Paritari propone iniziative e progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa e per valorizzare le potenzialità e gli interessi dei ragazzi, orientare con consapevolezza le loro scelte, migliorare la qualità dell'insegnamento/apprendimento. La proposta formativa si realizza sia in orario curriculare che extracurricolare, con il coinvolgimento di enti e istituzioni culturali del territorio e nazionali. Di seguito i progetti previsti:

CLIL. In base all'autonomia didattica, in ottemperanza alla Legge 53/2003 e ai relativi Regolamenti Attuativi del 2010, sotto la supervisione del docente interno di Lingua Inglese, il progetto Content and Language Integrated Learning intende promuovere negli studenti, attraverso una didattica laboratoriale, l'acquisizione della lingua straniera, lo sviluppo delle abilità comunicative ed argomentative e l'utilizzo della lingua per veicolare contenuti disciplinari. Il progetto viene svolto con la collaborazione dei docenti delle varie discipline attraverso la scelta condivisa di argomenti da trattare in lingua. A tal fine, l'Istituto fornisce ai docenti interessati, in coordinamento con il docente interno di Lingua inglese, la formazione richiesta dalla normativa per attuare il progetto (20 CFU), con particolare riguardo alle discipline laboratoriali. All'attivazione della DNL il docente interessato provvederà a mettere gli studenti in condizione di svolgere in lingua straniera la terza prova scritta e l'orale dell'Esame di Stato relativi alla materia in oggetto. L'Istituto inoltre è dotato di docenti madrelingua, che facciano approfondire agli studenti gli aspetti più essenziali della cultura anglofona.

Exchange Students. L'Istituto, attento all'odierno bisogno di una maggior apertura in prospettiva internazionale, è disponibile ad accogliere nelle proprie classi exchange students, in particolare australiani e americani. Questo accostamento all'exchange program risulta molto stimolante per i nostri studenti sul piano linguistico e culturale.

Information Technologies. Il progetto, attraverso un costante utilizzo degli strumenti tecnologici e il contributo dei brand che collaborano al progetto (Samsung, Apple, Cisco, Microsoft), vuol favorire un percorso formativo volto ad acquisire le essenziali conoscenze, competenze e abilità in ambito informatico e ad avvicinare i ragazzi alle innovazioni e alle richieste del mercato del lavoro attuale.

Scuola-Lavoro. Il progetto prevede l'inserimento dello studente all'interno di una struttura lavorativa in cui possa sperimentarsi all'interno di una realtà lavorativa scoprendo e mettendo a frutto il proprio potenziale, nonché acquisendo competenze utili ad agevolare le scelte professionali future. Come previsto dalla legge della "Buona Scuola" gli studenti del terzo, quarto e quinto anno svolgono, complessivamente nei tre anni, anche durante le vacanze estive, quattrocento ore di attività pratica in "alternanza scuola/lavoro", cioè presso aziende che li ospitano in qualità di "stagisti"; questo per assicurare ai giovani, oltre alla conoscenza di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Allo scopo il Collegio dei docenti procede alla nomina di uno specifico "tutor", che programma, segue e collabora circa gli andamenti ed i contenuti degli stage.

Visite didattiche e aziendali. Durante l'anno vengono effettuate sia visite didattiche per la conoscenza della storia e dell'arte della nostra città, sia gite d'istruzione di uno o più giorni in Italia o all'estero, per entrare in contatto con altre realtà e culture, sia visite aziendali, anche in collaborazione con associazioni del settore.

Spazio Compiti. L'istituto mette a disposizione dei suoi studenti spazi pomeridiani di consolidamento degli apprendimenti, con una specifica attenzione per gli studenti con difficoltà di apprendimento e bisogni educativi speciali. Risorse adeguatamente formate saranno in grado di adattare metodologie e strumenti mettendoli al servizio degli studenti per garantire il loro successo scolastico.

ORGANIZZAZIONE

COORDINATORE SCOLASTICO	Coordina le attività didattico-educativa dell'Istituto Rappresenta l'ente gestore
VICARIO COORINATORE SCOLASTICO	Condivide e coordina con il Coordinatore Scolastico scelte educative e didattiche. Rappresenta il Coordinatore in sua assenza Gestisce i rapporti con le famiglie e gli utenti
FUNZIONI STRUMENTALI	Responsabile Orientamento in Entrata Responsabile Orientamento in Uscita Responsabile PCTO Valutazione Inclusione
ANIMATORE DIGITALE	Figura a supporto della didattica per progettualità nell'ambito del digitale
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	Coordina le fasi di progettazione, organizzazione, attuazione e valutazione delle attività di Educazione Civica
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	Coordina le iniziative, le attività di sensibilizzazione e la prevenzione del fenomeno
REFERENTE CPL	Coordina le attività della rete CPL
REFERENTI PCTO	Coordinano e organizzano le attività dei percorsi e di orientamento degli studenti
COORINATORE DI CLASSE	Coordina gli studenti e le loro esigenze
REFERENTE PROGETTO	Coloro che propongono un progetto all'interno del consiglio di classe sono responsabili del coordinamento e dello svolgimento dello stesso
SEGRETERIA E AMMINISTRAZIONE	Coordina i servizi amministrativi e di segreteria.
ORGANI COLLEGIALI	Consiglio d'Istituto Collegio dei Docenti Consiglio di Classe

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

La programmazione educativa elaborata dal nostro Collegio dei Docenti progetta i percorsi formativi correlati agli obiettivi e alle finalità scolastiche, che infine il Consiglio di Classe rende concrete nei suoi programmi. Al fine di armonizzare l'attività dei Consigli di Classe, il Collegio individua gli strumenti per la rilevazione della situazione iniziale e finale e per la verifica e la valutazione del percorso didattico. Elabora inoltre le attività riguardanti l'orientamento, i corsi di recupero, gli interventi di sostegno.

Il Consiglio di classe:

- delinea il percorso formativo della classe e del singolo alunno, adeguando ad essi gli interventi operativi;
- utilizza il contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative indicati dal Collegio docenti;
- verifica e valuta costantemente i risultati raggiunti, al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono "in itinere".

La famiglia e lo studente vengono costantemente informati sugli obiettivi didattici ed educativi del curriculum, il percorso per raggiungerli, le fasi intermedie.

Il docente si impegna per proprio conto ad esprimere compiutamente la propria offerta formativa, motivare il proprio intervento didattico, esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione.

Facilitato da una costruttiva relazione con la scuola, il genitore viene messo a conoscenza dell'offerta formativa e invitato a collaborare alle attività, nella fiducia che la piena continuità tra scuola e famiglia sia il miglior veicolo, valoriale e di contenuto, per la realizzazione dei più giovani.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

La scuola individua, fissandone e pubblicandone gli standard e garantendone altresì l'osservanza ed il rispetto, i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

- cortesia e rispetto reciproco
- celerità delle procedure
- trasparenza
- informatizzazione dei servizi di segreteria
- tempi di attesa agli sportelli
- flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico.

Il nostro istituto ha fissato i seguenti standard specifici delle procedure:

Il rilascio di certificati è effettuato nel normale orario di apertura della Segreteria al pubblico, entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi per quelli di iscrizione e frequenza e di cinque giorni per quelli con votazioni e/o giudizi.

Gli attestati e i documenti sostitutivi del diploma sono consegnati "a vista" a partire dal terzo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dei risultati finali.

I documenti di valutazione degli alunni sono consegnati direttamente dal Coordinatore Didattico entro cinque giorni dal termine delle operazioni generali di scrutinio.

Gli uffici di Segreteria garantiscono un orario di apertura al pubblico funzionale alle esigenze degli utenti.

La Segreteria è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.00. In altri orari o il sabato su appuntamento.

La Biblioteca è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12 e, su prenotazione, in orari concordati con il Responsabile.

Il Coordinatore Didattico riceve dietro appuntamento telefonico.

Il servizio mensa è aperto tutti i giorni di scuola.

La fotocopiatrice a disposizione degli alunni può essere utilizzata prima e al termine delle lezioni scolastiche e durante l'intervallo.

Per l'informazione sono predisposte bacheche alle quali, tra l'altro, sono affissi il P.T.O.F., la Carta dei Servizi, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Regolamento d'istituto.

Le assenze ed i ritardi vengono comunicati in tempo reale alle Famiglie tramite invio di sms sul numero di cellulare comunicato alla scuola.

L'AMBIENTE SCOLASTICO

L'ambiente scolastico viene mantenuto pulito, accogliente, sicuro. Le condizioni di igiene e di sicurezza dei locali e dei servizi garantiscono una permanenza a scuola confortevole per gli studenti, per i docenti e per il personale ausiliario.

Quest'ultimo si adopera per mantenere gli standard igienico-sanitari adeguati alla vita della comunità. Gli alunni, dal canto loro, sono tenuti ad un uso adeguato e civile dei servizi offerti dalla struttura scolastica. La scuola si impegna a garantire la sicurezza nella struttura scolastica e a predisporre piani di evacuazione dell'edificio in caso di calamità.

SERVIZI ATTIVATI

Per la comunicazione con le famiglie e la dematerializzazione dell'attività amministrativa

REGISTRO ONLINE: clerici.lombardia.it

PAGELLE/ASSENZE/COLLOQUI/MODULISTICA: clerici.lombardia.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Gli studenti dell'Istituto Turing ed i loro genitori sottoscrivono il seguente "Patto educativo di corresponsabilità" (Art. 5 bis DPR 249/98), finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie.

MISURE DI CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

In ottemperanza alla normativa sul contrasto al bullismo e al Cyberbullismo (L. 71/2017 art. 4) e alle Linee di orientamento MIUR (13 gennaio 2021) il nostro istituto adotta le seguenti misure prescritte:

- Nomina un docente referente per il bullismo e il cyberbullismo .
- Nomina un TEAM anti-bullismo e una relativa commissione di studenti per analizzare un Decalogo condiviso con tutte le classi.
- Organizza incontri con esperti in materia di bullismo e cyberbullismo.
- Organizza incontri in peer-education con ex-studenti e studenti di altro indirizzo che già hanno ricevuto una formazione in materia nel loro percorso.
- Applica specifici Progetti contro il bullismo e il cyber-bullismo.
- Attiva ore di sostegno extracurricolari dedicate con docenti sulla disciplina.

In ottemperanza a quanto sopra, si applica nell'ambito del Patto di Corresponsabilità il seguente Regolamento:

- Ogni segnalazione relativa a bullismo e cyberbullismo coinvolgerà il Team anti-bullismo, che sentirà anche una adeguata rappresentanza degli studenti.
- Il team emetterà una valutazione sulla base di un decalogo concordato anche con gli studenti all'inizio dell'anno, il quale verrà comunicato ai genitori.
- Le sanzioni attribuite potranno riguardare tanto i voti in condotta che misure riparative, in termini di attività supplementari, laboratori, o sospensioni dalle attività di stage.
- Il mancato svolgimento della sanzione comminata, qualora riguardasse compiti o altre attività scolastiche potrà -a discrezione del TEAM - causare voti negativi sul rendimento nella materia impattata dalla sanzione stessa.
- In caso di comportamento oppositivo-provocatorio, violento o distruttivo verrà informata tempestivamente la famiglia, a prescindere dall'attivazione o meno del Team anti-bullismo. I docenti sono tenuti a dare tempestiva segnalazione tramite nota disciplinare sugli episodi occorsi, a prescindere da quanto discusso o deciso dal TEAM.

MISURE DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

In ottemperanza all' art. 14 comma 7 del DPR 122/2009, nonché della CM 20 del 4 marzo 2011, studenti e genitori si impegnano a rispettare il tetto massimo di assenze pari ad $\frac{1}{4}$ delle ore annuali totali, Per l'Istituto Tecnico Tecnologico tale tetto massimo ammonta pertanto a $1056 : 4 = 264$ ore annuali.

A tal fine studenti e genitori accettano che:

- Superato tale tetto massimo di assenze lo studente non verrà più scrutinato, a prescindere dal numero di voti di verifica e dal rendimento conseguiti. Pertanto risulterà “Non Qualificato” e non verrà ammesso ad accedere all’anno successivo.
- Superato il ritardo di 5 minuti dall’inizio delle lezioni lo studente verrà segnato “Assente alla prima ora”.
- Nel caso lo studente entri a scuola dopo che la prima ora di lezione è già trascorsa potrà entrare fisicamente in classe, ma verrà lo stesso segnato “Assente tutto il giorno”.
- Le eventuali uscite anticipate degli studenti minorenni verranno richieste esclusivamente dalla famiglia rivolgendosi in Segreteria o in Presidenza. Non si accetteranno richieste di uscite anticipate provenienti dagli studenti minorenni in persona, anche se dietro permesso firmato.
- Deroghe a quanto sopra saranno concesse esclusivamente a discrezione del Consiglio di Classe e comunque dietro opportuna documentazione fornita dalla famiglia.

DOVERI DEGLI STUDENTI

Gli studenti si impegnano a :

- riconoscere e rispettare il ruolo di guida del Dirigente scolastico, dei docenti e del personale tutto
- frequentare regolarmente le lezioni
- rispettare gli orari
- rispettare i compagni
- rifuggire da qualsiasi atteggiamento di prevaricazione fisica, verbale, psicologica
- utilizzare correttamente materiali, strutture e strumenti della scuola
- rimanere in aula al cambio dell’ora
- presentarsi a scuola con abbigliamento consono all’ambiente
- depositare i telefoni cellulari nei propri armadietti durante le ore di lezione
- mantenere pulita la propria aula
- in caso di assenza, informarsi sul lavoro svolto in classe, sui compiti assegnati e sulle scadenze fissate per le verifiche e organizzare in maniera autonoma il lavoro
- svolgere con attenzione e puntualità i compiti assegnati a casa e a scuola
- non eludere le verifiche previste dai docenti
- informare i genitori sulle circolari e sulle comunicazioni lette in classe
- accettare le eventuali sanzioni disciplinari

DIRITTI DEGLI STUDENTI

I docenti si impegnano a :

- realizzare una didattica improntata all’acquisizione del metodo di studio
- realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto
- confrontarsi con la famiglia per condividere strategie educative
- comunicare tempestivamente alla famiglia problematiche insorte nella scuola, tra cui profitto insufficiente, frequenza irregolare, comportamenti inadeguati
- informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione
- esplicitare le modalità di valutazione e la griglia di correzione adottata
- offrire agli alunni opportunità di recupero

DOVERI DEI GENITORI

I genitori si impegnano a:

- conoscere l'offerta formativa della scuola
- assicurare la regolarità della frequenza dei propri figli e giustificare le assenze
- sollecitare i propri figli a mantenere gli impegni scolastici
- consultare con regolarità il registro elettronico
- accettare le eventuali sanzioni disciplinari
-

DIRITTI DEI GENITORI

La scuola si impegna a:

- informare relativamente alle scelte educative operate
- far conoscere i documenti che sono alla base del funzionamento della scuola (P.TO.F., Carta dei servizi, Regolamento d'Istituto)
- informare circa l'andamento didattico, le assenze, i ritardi
- collaborare con le famiglie per affrontare e risolvere insieme eventuali problemi

MISURE DI PREVENZIONE CONDIVISE SARS-COV-2

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;
2. Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte a all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;
3. Offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;
4. Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti;
5. Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento;
6. Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a:

1. Prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
2. Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
3. Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;
4. Recarsi immediatamente a scuola e riprendere la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto, con l'impegno di avvisare tempestivamente anche il Presidio Locale Sanitario o, in alternativa, il medico di famiglia;
5. Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza e il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità definite persino nel Codice Penale, partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2;
2. Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
3. Monitorare costantemente il proprio stato di salute, anche attraverso la misurazione della propria temperatura corporea, e comunicare tempestivamente alla scuola la comparsa di sintomi riferibili al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
4. Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.

Il presente documento, redatto a partire dal PTOF già approvato per il triennio 2019-2021, è stato nuovamente approvato dal Consiglio di Istituto in data 12 ottobre 2020.

Il Coordinatore Didattico

Fondazione
Luigi
Clerici

**ISTITUTI PARITARI
FONDAZIONE LUIGI CLERICI - BERGAMO**

Via S. Antonino 8, 24122 Bergamo
Tel. 035 0782017

paritario.bergamo@clerici.lombardia.it
clericibergamo.it

© designed by FONDAZIONE LUIGI CLERICI

